



Consorzio di Bonifica Adige Po



Consorzio Bonifica
Adige Po

U

N. 0012192 del 02/11/2020

Cia: 4.7 - Fasc: N.1



OGGETTO: Attività di miglioramento fondiario.

Spett.le
CIA Rovigo
Galleria Ponte Roda, 6/a
45100 ROVIGO

Spett.le Associazione
Coltivatori Diretti
Via A. Mario, 19
45100 ROVIGO

Spett.le
Confagricoltura Rovigo
Piazza Duomo, 2
45100 ROVIGO

e, p.c. Al Direttore Tecnico
Dott. ing. Giovanni Veronese

Ai Capi Settore Manutenzione

S E D E

Sempre più spesso vengono effettuati sul territorio attività di miglioramento fondiario con o senza asporto di materiale.

Al fine di consentire un controllo sul mantenimento dei franchi di bonifica, il mantenimento delle aree di deflusso afferenti ai singoli corsi d'acqua e una omogeneità di comportamento si elencano, di seguito, i documenti da presentare al Consorzio per l'espressione del parere che deve tener conto di quanto riportato nell'Allegato A del Decreto n. 039 del 18 aprile 2013 del Dirigente della Direzione Agroambiente della Regione del Veneto.

In particolare la documentazione che dovrà essere presentata è indicata nel seguente elenco che si considera indicativo e non esaustivo:

- richiesta sottoscritta dal/dai proprietario/proprietari dell'area;
- estratto catastale con evidenza dell'area interessata e della proprietà;
- piano quotato dello stato di fatto con rilievi altimetrici anche delle aree esterne all'area oggetto di miglioramento fondiario;

- piano quotato dello stato di progetto;
- sezioni indicative della situazione ante e post intervento prolungate oltre il limite di proprietà per verificare che le quote altimetriche di fondi confinanti non siano modificate per non creare pregiudizio agli stessi fatti salvi casi eccezionali che devono essere opportunamente giustificati;
- planimetrie dalle quali venga evidenziato, per i punti quotati, l'asporto o il riporto;
- il calcolo dell'invaso che per spianamento senza drenaggio potrà tener conto del volume dei fossi interni al 100% mentre per i fossi perimetrali al 50%. Per gli spianamenti con drenaggio si terrà conto soltanto del volume dei fossi interni.
Tali volumi non devono essere inferiori rispetto allo stato di fatto e comunque devono garantire un invaso minimo di 150 mc/ha.

Il Consorzio fornirà il parere entro 60 giorni dalle richieste fatti salvi tempi maggiori derivanti dalle richieste di integrazioni per documentazione insufficiente.

Si confida nella collaborazione per la divulgazione della presente nota al fine di garantire la necessaria efficienza e la massima velocità di espressione dell'autorizzazione del Consorzio.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

- Roberto Branco -

